

focus

Il punto Barricate dei sindacati che chiedono modifiche. Si rischia il muro contro muro

Sì Green pass, no distanziamento Il paradosso delle regole a scuola

SALE LA TENSIONE

STEFANO PETTONI

■ Sale la tensione. E non riguarda soltanto la questione del Green pass ma anche le nuove regole previste dal decreto governativo in tema di prevenzione e nello specifico del distanziamento sociale che non è più obbligatorio nelle scuole.

E di conseguenza si è concluso con una fumata nera l'incontro svolto tra i tecnici dell'istruzione con i sindacati della scuola sul protocollo sulla sicurezza in vista dell'inizio dell'anno scolastico: per adesso niente firma. E altrettanto animato è stato il tavolo tecnico operativo a livello regionale, svolto sempre giovedì, al quale hanno partecipato come sempre i sindacati della scuola, i dirigenti scolastici e l'assessore all'istruzione Di Barardino; e come spesso è accaduto, invece, hanno dato forfait sia l'assessore regionale alla sanità Alessio D'Amato sia quello ai trasporti Mauro Alessandri.

Tirando le somme: i sei sindacati di categoria (Gilda, Anief, Snals, Uil, Cisl e Cgil) non hanno firmato il protocollo con tutte le misure per il ritorno in classe il prossimo settembre.

Sicuramente è il Green pass la questione che più preoccupa i rappresentanti degli insegnanti, dall'obbligo deciso dal governo

**Associazioni,
per la firma
del protocollo
tutto
rimandato
a dopo
Ferragosto**

(per decreto senza collegialità con il mondo della scuola) alla sua gestione pratica. A questo poi si lega il tema dei tamponi che i sindacati non vogliono a carico dei docenti. «Restremo fermi su precise posizioni perché i tamponi devono essere garantiti gratuitamente e non solo agli insegnanti, è dallo scorso anno che chiediamo screening di massa periodici negli istituti scolastici - ha sottolineato Patrizia Giovannini,



coordinatrice provinciale della Gilda Unams (la Federazione professionale degli insegnanti del territorio pontino) - Avevamo già richiesto presidi sanitari presso le scuole, con test a tappeto ad alunni e insegnanti come forma di tutela ma nulla di tutto questo è stato messo in campo».

I sindacati protestano contro un obbligo che è visto come discriminatorio e quindi non tollerabile. Ma non solo Green pass, c'è anche la questione della prevenzione. «Nel nuovo decreto viene data poca importanza al distanziamento - ha aggiunto Patrizia Giovannini - Se c'è possibilità di garantirlo bene, altrimenti non fa nulla: in poche parole è come dire non serve. Quindi il Green pass per i docenti è obbligatorio mentre la prevenzione per gli studenti no, siamo veramente al paradosso. Ormai si pensa che il certificato verde risolva tutti i problemi, mentre non si fa nulla per trovare ulteriori spazi e alleggerire le classi più affollate».

Insomma la questione è tutt'altro che vicina alla soluzione. Tutto rimandato a dopo Ferragosto con i rappresentanti dei lavoratori fermi sulle proprie posizioni ma aperti a trovare un punto d'incontro se verranno ascoltate le loro richieste di modifiche. Ma procedendo sulla strada intrapresa si rischia il muro contro muro. ●



**«E' assurdo,
la carta verde
obbligatoria
mentre la
prevenzione
ora non è più
necessaria»**

Patrizia
Giovannini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RIFERIMENTI NORMATIVI

REGOLAMENTO (UE) 2021/953 del 14 giugno 2021
DL 105 del 23 luglio 2021
DPCM del 17 giugno 2021
Circolare Ministero Interno n. 15350/117/2/1 del 10 agosto 2021
Comunicato Stampa del Garante per la Protezione dei Dati Personali doc web n. 9688852 del 10 agosto 2021



ESERCENTE (titolare del trattamento)



DEVE _ Richiedere il Green Pass per consentire l'accesso ai locali ove previsto dalla normativa
PUÒ _ Richiedere un Documento di Identità per verificare la titolarità del Green Pass
DEVE _ Richiedere un Documento di Identità in caso di palese incongruità tra i dati del Green Pass e il possessore
DEVE _ Autorizzare in modo formale e dare istruzioni sul trattamento dei dati al personale adibito alla verifica
NON DEVE _ Registrare alcun dato personale riferibile al soggetto verificato
NON DEVE _ Essere chiesto il Green Pass ai minori di 12 anni
NON DEVE _ Essere chiesto il Green Pass a chi ha un certificato di esenzione fornito dal medico

CLIENTE (interessato)



DEVE _ Mostrare il Green Pass per accedere ai locali ove previsto dalla normativa
DEVE _ Mostrare un Documento di Identità valido se richiesto dall'esercente
HA DIRITTO _ Di visionare l'informativa sul trattamento dei dati personali
PUÒ _ Chiedere di visionare l'autorizzazione che il titolare ha conferito al verificatore

Disclaimer - La validità delle indicazioni della presente infografica è relativa alle informazioni disponibili al 10 agosto 2021. Eventuali ulteriori chiarimenti sulla normativa saranno oggetto di successivi aggiornamenti

GREEN PASS

ISTRUZIONI PER L'USO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.